

# Covid, Israele sotto shock per l'inefficacia del vaccino: nuovo record di contagi, e il 68% dei ricoverati è vaccinato con ciclo completo

Covid-19, gli ultimi dati da Israele mostrano l'inefficacia del vaccino: la stragrande maggioranza dei ricoverati negli ospedali aveva completato il ciclo vaccinale



Mentre in **Israele** torna la paura del terrorismo dopo che il movimento Hezbollah che ha preso il controllo del Libano meridionale sta lanciando

raffiche di razzi sulla zona di Kiryat Shmona, nel Paese continua a peggiorare la situazione epidemiologica per l'avanzata della **variante Delta** del nuovo [Coronavirus](#). Ieri nel Paese sono stati registrati **4.435 nuovi casi positivi**, nuovo record giornaliero dal **2 marzo** scorso, **oltre 5 mesi fa**. **Israele** è uno dei pochi Paesi al mondo che pubblica quotidianamente i dati dettagliati indicando anche lo "*stato di vaccinazione*" dei nuovi casi positivi, dei ricoverati e dei morti, fornendo così un quadro chiaro dell'efficacia della campagna vaccinale. Il dato non viene invece fornito dall'Italia, dal Regno Unito, dagli altri Paesi europei o tantomeno dagli USA. Il dato di **Israele**, che è un Paese di **9 milioni di abitanti** (ha quindi una popolazione simile a quella della Lombardia) in cui c'è stata una delle più grandi campagne vaccinali del mondo tanto che ha raggiunto la vaccinazione completa **più del 65% dell'intera popolazione**, una percentuale che **supera il 90% nella popolazione adulta** (non sono vaccinati gli under 16), è fondamentale per capire la reale efficacia della campagna vaccinale.

I dati dei contagi sono emblematici: prendendo come riferimento la nuova ondata provocata dalla variante Delta iniziata a fine Giugno, in poco più di un mese abbiamo avuto **33.347 contagiati** nel Paese. Di questi, la maggioranza (**17.886**, pari al **53,64%**) erano **vaccinati con ciclo completo** (seconda dose ricevuta da almeno 20 giorni) mentre gli altri **15.461** (pari al **46,36%**) erano non vaccinati o parzialmente vaccinati, cioè solo con la prima dose o la seconda ricevuta da meno di 20 giorni. **Il vaccino, quindi, non è efficace per evitare il contagio.**

Il dato dei **ricoveri** è molto più importante, perchè ci può fare capire se il vaccino è efficace ad evitare le forme gravi della malattia. E qui emerge un dato **davvero inquietante**. Nell'ultima settimana, infatti, in **Israele** ci sono state **408 persone ricoverate per Covid**: di queste, la stragrande maggioranza (**278**, pari al **68,14%**) erano **vaccinati con ciclo completato da almeno 20 giorni**, mentre soltanto **130** (pari al **31,86%**) non era vaccinato o era vaccinato con una sola dose o con due dosi

ricevute da meno di 20 giorni.

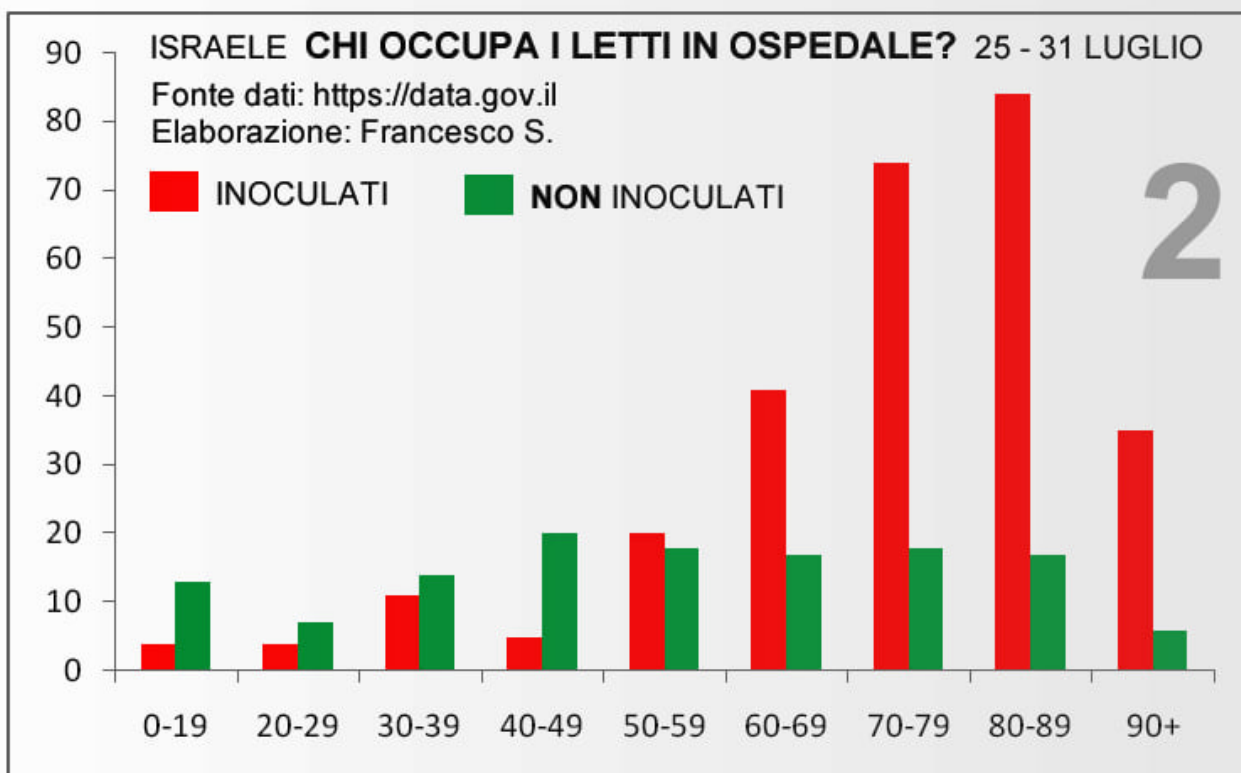
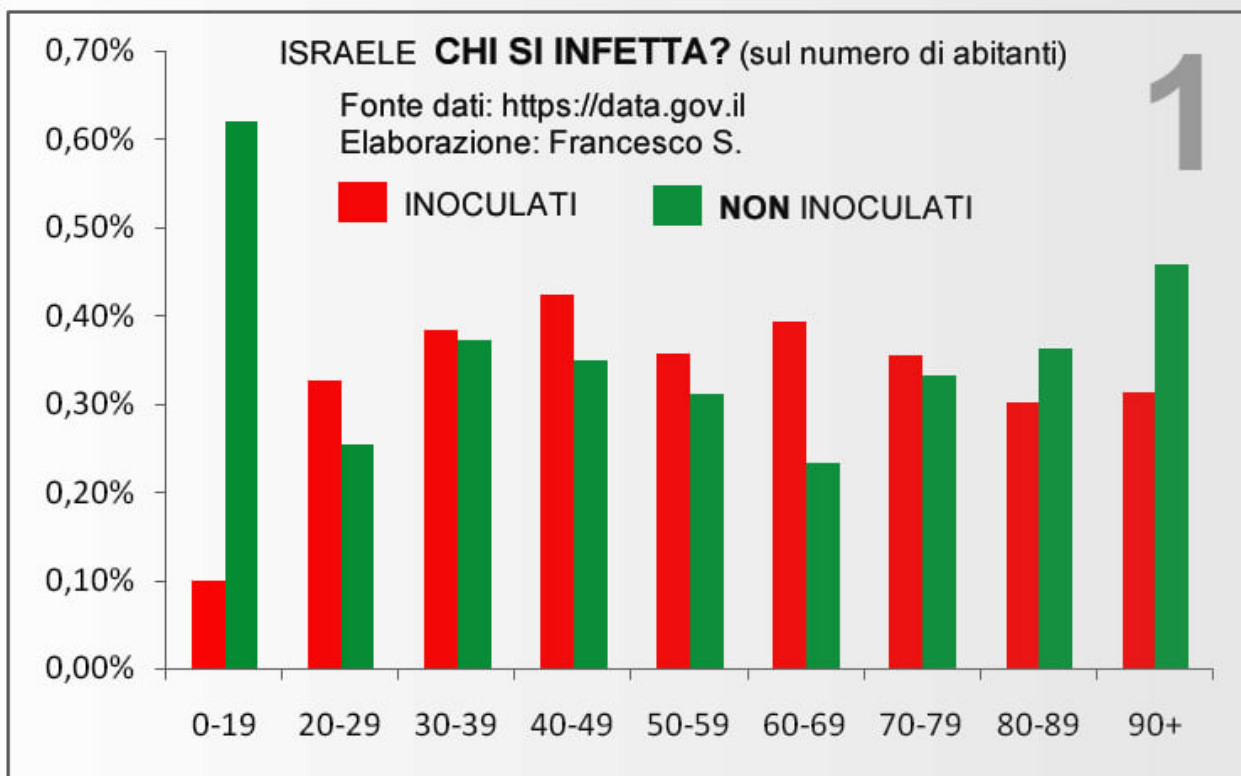
**Il vaccino, quindi, non è efficace neanche per evitare le forme gravi della malattia.** Non solo. Comparando le percentuali, abbiamo un campione totale di popolazione in cui il **65%** ha completato il ciclo vaccinale e in cui il **53%** dei contagiati dell'ultimo mese era tra i vaccinati, ma la percentuale dei vaccinati sale addirittura al **68%** tra i ricoverati. Questo significa che **il ricovero è più probabile per i vaccinati che non per i non vaccinati**, questo perchè continuano ad andare in ospedale le **persone anziane**, con oltre 60 anni e soprattutto con oltre 70 anni, dove le vaccinazioni superano il 95% dell'intera popolazione nazionale, mentre **tra i giovani non ci sono ricoverati neanche tra i non vaccinati** (com'è sempre stato per il Covid).

La fonte dei dati è il sito ufficiale del governo Israeliano.

Qui è possibile consultare la tabella dei nuovi casi suddivisi per stato vaccinale: <https://data.gov.il/dataset/covid-19/resource/9b623a64-f7df-4d0c-9f57-09bd99a88880?>

Qui invece è possibile consultare la tabella dei ricoveri e dei decessi (numeri, per i morti, ancora troppo bassi per avere valore statistico) sempre suddivisi per stato vaccinale: <https://data.gov.il/dataset/covid-19/resource/8a51c65b-f95a-4fb8-bd97-65f47109f41f?>

Emblematiche le tabelle realizzate dal dott. **Francesco Santoro**:



Il Governo per correre ai ripari ha proposto la terza dose, tentando di

rilanciare l'immunità ottenuta la scorsa primavera quando il Paese aveva eliminato le restrizioni festeggiando il ritorno alla normalità. Ma adesso la popolazione, frastornata e confusa, non è disposta a continuare a sottoporsi alle vaccinazioni infatti nella prima settimana il numero dei vaccinati con la terza dose è bassissimo, nell'ordine di poche decine di migliaia di unità.

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

